

Trasferta in Molise per la folk-singer Giovanna Marini



«Il Tratturo» e Giovanna Marini (Campobasso, 12 aprile 2006)

Ph. Fabrizio Nocera

ROMA – Giovanna Marini, icona del canto popolare italiano e personaggio di primo piano della cultura popolare italiana e internazionale (ha insegnato etnomusicologia per diversi anni presso l'università di Paris-Saint Denis), ha visitato nei giorni scorsi il Molise. Un "viaggio di lavoro", come è solita fare da anni in ogni angolo del nostro Paese, per ascoltare e registrare i canti di tradizione orale ancora presenti in

Italia nelle feste religiose o profane.

La folk-singer romana, la cui fama maggiore è legata al disco "Il fischio a vapore" del 2002, con Francesco De Gregori, è stata innanzitutto a Campobasso per una ricerca sui canti paraliturgici della Settimana Santa, interessandosi in particolare del "Teco vorrei" che si canta nel capoluogo regionale durante la processione del Venerdì

santo.

Per l'occasione l'amministrazione comunale campobassana ha organizzato, presso il dopolavoro ferroviario, una serata-concerto. Per offrire a Giovanna Marini l'ascolto della migliore espressione del nostro canto popolare regionale, davanti alla cantante si è esibito "Il Tratturo" di Mauro Gioielli.

Pierino Vago